

Decesso per infarto

Uomo morto a Paternò, scarcerata la figlia

Orazio Caruso

PATERNÒ

Ha lasciato il carcere di Piazza Lanza, ieri mattina, poco dopo le 12.30, Loredana Ciancitto, la 38enne paternese accusata della morte del padre, Giuseppe, 78 anni ex postino in pensione, deceduto lo scorso 19 aprile all'interno della loro abitazione di via Catanzaro. La scarcerazione della donna è stata decisa dai giudici del Tribunale del Riesame, al quale si era rivolto il legale dell'indagata l'avvocato Massimo Corsaro. Resta però indagata a piede libero con l'accusa di omicidio preterintenzionale.

La scarcerazione, ha specificato l'avvocato Corsaro, è stata disposta perché gli elementi investigativi acquisiti deporrebbero per una «insussistenza della gravità indiziaria». In pratica il Riesame avrebbe accolto la tesi difensiva dell'indagata: il decesso del padre della donna non sarebbe stata una conseguenza del litigio avvenuto poco prima tra l'indagata e la madre, bensì sarebbe da attribuire ad un arresto cardiocircolatorio, ad una «fatalità», non al comportamento della Ciancitto. A stabilire la causa della morte l'autopsia eseguita dal medico legale Giuseppe Ragazzi: l'esame autoptico, infatti, avrebbe rilevato che il decesso sarebbe stato provocato da un infarto al miocardio. La 38enne paternese avrebbe raccontato agli inquirenti, nell'immediatezza dei fatti, che la lite sarebbe cominciata con la madre; l'ex postino sarebbe intervenuto successivamente; anzi sarebbero stati i genitori ad aggredire la figlia, la quale si sarebbe poi spostata in un'altra stanza. Il padre è morto in lavanderia, mentre lei avrebbe dichiarato che al momento della morte, si sarebbe trovata in un'altra stanza. (*OC*)

Il rogo dalla caldaia

Casa a fuoco a Paternò Salvati due anziani

PATERNÒ

Incendio ieri pomeriggio a Paternò, poco prima delle 14.30 in un'abitazione di via Prevosto Pulvirenti, una traversina della centralissima via Roma, in pieno centro storico cittadino. Le fiamme hanno interessato un locale di un appartamento, ubicato al primo piano, dove era collocata una caldaia. Immediati sono scattati i soccorsi; sul posto gli uomini del 115 del distaccamento di Paternò e a scopo precauzionale sono arrivate in zona due ambulanze del 118. I vigili del fuoco hanno impiegato quasi un'ora per completare le operazioni di spegnimento e bonificare l'edificio. Da quanto appurato dai pompieri, il rogo sarebbe partito proprio dalla caldaia. In quel momento era presente dentro l'immobile una coppia di anziani, che sono stati soccorsi e visitati dai medici del 118. Per la coppia nulla di grave, solo tanta paura. Dal sopralluogo effettuato la casa non avrebbe subito danni rilevanti; solo il locale dove era installata la caldaia avrebbe riportato qualche danno. (*OC*)